



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale*

**Ministro Madia: Stipendi congelati anche nel 2015
Convocata d'urgenza la Segreteria Nazionale S.I.A.P.**

Preso atto delle preoccupanti dichiarazioni fatte oggi dal Ministro della Pubblica Amministrazione On. Marianna Madia in merito all'ipotesi di reiterazione del blocco contrattuale ed economico anche per il 2015, è stata convocata per domani 4 settembre su iniziativa delle OO.SS. della Polizia di Stato l'assemblea unitaria alla quale parteciperanno i Cocer e le sigle sindacali dei Comparti Sicurezza – Difesa e Soccorso Pubblico. Il Segretario Generale del S.I.A.P. ha convocato d'urgenza per le ore 20.00 la Segreteria Nazionale per definire l'azione sindacale e la posizione da tenere con il Governo, che ha contraddetto quanto scritto nel DEF e poi in seguito riaffermato attraverso le dichiarazioni stampa e gli impegni assunti dai Ministri dell'Interno e della Difesa. Verranno quindi definite le iniziative che devono essere intraprese su tutto il territorio nazionale le quali dovranno essere discusse e condivise unitariamente con tutte le componenti sindacali e le rappresentanze militari dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, al fine di tutelare gli interessi e il salario di poliziotti militari e vigili del fuoco, i cui diritti economici ed il reddito sono stati soffocati oltre ogni comprensibile limite. I Governi che si sono succeduti negli ultimi cinque anni hanno ampiamente eroso i principi costituzionali del diritto al lavoro e ad un'equa e proporzionale retribuzione rispetto alle prestazioni lavorative effettuate. Nel caso degli operatori e lavoratori delle Forze di Polizia, Militari e Vigili del Fuoco, evidenziamo che, le continue emergenze a cui devono fare fronte i poliziotti non possono essere affrontate con mezzi e poteri inadeguati e salari da fame, molti dei nostri trattamenti retributivi e stipendiali hanno da tempo superato la linea della soglia di povertà. La stagione delle lotte sindacali deve essere riaperta, per tutelare il nostro stipendio, è un imperativo categorico a cui il Siap non intende affatto derogare, non intendiamo fare sconti a nessuno e siamo determinati come non mai. Ricordiamo al Governo che i poliziotti portoghesi tempo fa hanno scioperato contro gli stipendi troppo bassi, che non spinga i sindacati dei poliziotti italiani a fare, quello che già accaduto in Francia prima e Portogallo poi.

Roma 3 settembre 2014

La Segreteria Nazionale